

Collegio Villoresi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Scuola dell'Infanzia "Beata Vergine Maria" del Collegio Villoresi di Merate

è stato elaborato dal **Collegio Docenti** nella seduta del: 2 settembre 2025
ed è stato approvato dal **Consiglio d'Istituto** in data: 23/10/2025

**Periodo
di riferimento
2025-2028**

Collegio Villoresi

<u>IDENTITÀ DELLA SCUOLA</u>	<u>3</u>
<u>SCELTE FORMATIVE - CULTURALI - PROGETTUALI</u>	<u>4</u>
<u>ASSI DI SVILUPPO EDUCATIVO</u>	<u>5</u>
<u>SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</u>	<u>6</u>
1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	6
1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	6
1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI	6
1.4 RISORSE PROFESSIONALI	7
<u>SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE</u>	<u>7</u>
2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	7
2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)	10
2.3 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	12
<u>SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA</u>	<u>16</u>
3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA BEATA VERGINE MARIA	16
3.1.1 OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI	17
3.1.2 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	17
3.1.3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	18
3.1.4 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI	18
3.1.5 CURRICOLO DI ISTITUTO	19
3.1.6 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	21
3.1.7 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO FORMATIVO EXTRA CURRICOLARE	22
3.1.8 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	22
3.1.9 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	23
3.1.10 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	24
<u>SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE</u>	<u>24</u>
4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO	24
4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA	26
4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	26

Collegio Villoresi

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto "Beata Vergine Maria" di Merate è sorto nel 1889 sul Colle della Rampina per volontà di monsignor Federico Colombo, già insegnante presso il Collegio maschile Manzoni della stessa Città. Egli chiese alle Dame Inglesi di Lodi di fondare un Collegio femminile ed esse volentieri acconsentirono. Le "Dame Inglesi" (che oggi hanno assunto la denominazione di "Congregatio Jesu") erano e sono una congregazione religiosa femminile, la cui attività apostolica prevalente è il ministero dell'educazione. La Congregazione è stata fondata nel 1609 a Saint-Omer (allora nei Paesi Bassi spagnoli, oggi in Francia) dall'inglese Mary Ward (1585-1645), che vi si era rifugiata a causa della persecuzione anti-cattolica allora in corso in Inghilterra. La congregazione si diffuse in Belgio, Germania, Austria, Ungheria, ma nel 1631 fu soppressa da papa Urbano VIII con la bolla "Pastoralis Romani Pontificis" e Mary Ward fu imprigionata a Monaco per sospetta eresia. Tra numerose difficoltà e vicende che spesso fanno di avventura, l'Istituto risorse lentamente, nonostante la condanna della Chiesa e, attraverso i secoli, si sviluppò in Europa e negli altri continenti. Ottenne finalmente l'approvazione della Chiesa nel 1877 ad opera di papa Pio IX e la riabilitazione di Mary Ward nel 1909 ad opera di papa Pio X.

Attualmente l'Istituto conta nel mondo circa 2.500 membri e 223 case o residenze ed è presente in Europa (Regno Unito, Germania, Austria, Italia, Spagna, Slovacchia, Repubblica ceca, Ungheria, Romania, Ucraina), Africa (Zimbabwe), Asia (Israele, India, Nepal, Corea del Sud, Siberia), America Latina (Cile, Argentina, Brasile).

Associato alla FISM – Federazione Italiana Scuole Materne www.fism.net, alla FIDAE – Federazione istituti di attività educative www.fidae.it, e associata all'AGIDAE – Associazione Gestori Istituti dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica www.agidae.it, dal settembre 2007 l'Istituto di Merate è gestito dal Collegio Villoresi San Giuseppe di Monza e fa parte della rete dei Collegi Arcivescovili della Diocesi di Milano (Collegio Ballerini – Seregno; Collegio Castelli – Saronno; Collegio Rotondi – Gorla Minore; Collegio San Carlo – Milano; Collegio Volta – Lecco) inserendosi nel quadro più ampio della progettazione elaborato dall'Ufficio per la Pastorale Scolastica della Diocesi di Milano.

Le scuole gestite dal Collegio sono la scuola dell'Infanzia Paritaria (LC1A05600Q), la scuola Primaria Paritaria (LC1E010008) e la scuola Secondaria di I grado Paritaria (LC1M08000Q). L'anno scolastico 2009/10 ha visto la nascita del Liceo Classico e Scientifico "Mary Ward", riconosciuti entrambi paritari, che sulla linea dei Licei della sede di Monza hanno offerto un'alternativa di qualità alle proposte delle scuole statali del territorio. La loro attività, a causa di un numero esiguo di iscrizioni, si è conclusa alla fine dell'anno scolastico 2013/14.

Segno della lunga tradizione della scuola e presenza quotidiana che ne testimonia i valori cristiani, le religiose della comunità della Congregatio Jesu collaborano con i responsabili della scuola soprattutto nelle attività educative e di supporto/coordinatione in alcuni ambiti della didattica.

Per continuare gli studi superiori con lo stesso stile dell'IBVM, presso la sede di Monza sono presenti il Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Scientifico Sportivo, Istituto Tecnico Economico.

SCELTE FORMATIVE - CULTURALI - PROGETTUALI

La mission e il profilo culturale che caratterizzano l'azione educativa e didattica del Collegio Villorosi San Giuseppe sono di tipo orientativo finalizzati cioè a creare le condizioni perché ciascun alunno possa trovare una risposta alla domanda fondamentale "Chi sono io?" e quindi riesca a dare un senso e una motivazione profonda alle sue scelte attuali e future; essi si possono così sintetizzare:

- l'attenzione ai valori della persona, che viene posta al centro e alla cui crescita concorre l'intera azione didattica, attraverso la promozione della cultura dell'essere e non dell'avere, per fare di ciascun alunno un uomo o una donna libero/a e responsabile
- la presenza di un equilibrato rapporto tra l'asse formativo scientifico e quello umanistico; tale integrazione delle "due culture" si attua attraverso il taglio scientifico dei saperi che è volto a percorrere trasversalmente tutte le discipline, assicurando anche alle discipline propriamente scientifiche il necessario corredo di una riflessione storico – filosofica
- la qualità e il rigore logico dei processi di acquisizione delle conoscenze prevedono un equilibrio tra l'approccio teorico-astratto e quello empirico–sperimentale. A ciò concorrono l'ampia strumentazione dei diversi laboratori in dotazione alla scuola e l'ampio spazio riservato allo studio dell'informatica in tutti gli ordini di scuola, nonché l'utilizzo dell'informatica stessa a livello trasversale rispetto alle altre discipline
- i saperi del percorso scolastico si coniugano con i valori formativi del cittadino, alla luce dell'educazione alla convivenza civile, con un respiro europeo e mondiale; basti pensare alla cura che è riservata allo studio della lingua inglese in tutti gli ordini di scuola e, per la Scuola Secondaria di primo grado, di una seconda lingua comunitaria (lo spagnolo), curricolare e obbligatoria.

L'insegnamento impartito in questa scuola si propone di far acquisire agli studenti, attraverso le conoscenze disciplinari, competenze fondamentali e un metodo di studio che consentano loro di integrare, in una rete cognitiva saldamente strutturata, nuove informazioni e di produrne altre. Le famiglie iscrivono i loro figli a questa scuola consapevoli di trovarvi sia un insegnamento di qualità sia una particolare attenzione ai processi formativi; sono anche consapevoli di trovarvi una consolidata tradizione di serietà che solleciterà le loro motivazioni culturali e quelle dei loro figli determinando una costante serietà d'impegno; al termine del loro percorso formativo gli studenti diplomati accedono in maggioranza a facoltà scientifiche e giuridico-economiche o in genere proseguono comunque negli studi universitari senza significativa dispersione. Sono sempre particolarmente positivi i risultati dei test di ammissione a tutte le facoltà universitarie.

Collegio Villoresi

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Collegio Villoresi Beata Vergine Maria si trova nel comune di Merate a dieci minuti di strada a piedi dal centro della cittadina. La scuola è raggiungibile in auto con la quale si può accedere ad un ampio parcheggio. Il Collegio è inserito nel contesto della provincia di Lecco e dell'Alta Brianza. Il territorio vanta una tradizione di grande sviluppo artigianale e industriale. Il tessuto socio-economico è medio alto, nonostante la crisi economica di questo ultimo periodo rischi di far sentire i suoi effetti anche qui. La cittadina di Merate è punto di riferimento per gli abitanti delle altre realtà vicine. Il filo conduttore tra tutte le proposte del Collegio è "essere, non apparire". Proprio per questo vuole essere presente sul territorio così da potenziare, ancora una volta, l'esperienza dei propri ragazzi. Questa promessa del Collegio non può non prendere in considerazione il tessuto e la realtà che lo circondano, ma anzi valorizzare lo scambio reciproco, motivo di arricchimento e crescita. Il nostro è un territorio ricchissimo, in cui perdersi ed imparare esplorando. Nel raggio di 10 Km possiamo trovare Palazzo Prinetti o Castello di Merate, l'Osservatorio Astronomico di Brera, Parco regionale di Montevecchia e del Parco del Curone, l'Ecomuseo "Adda di Leonardo", la riserva regionale Lago di Sartirana, la Chiesa di San Pietro Apostolo.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

Le scuole del Collegio Villoresi definiscono le proprie finalità a partire dalla centralità dell'alunno rispettando l'originalità del suo processo individuale e l'unicità della sua rete di relazioni. Lo scopo è quella dell'incontrare, dello scoprire, dell'accogliere, del ricercare l'essenziale per educare all'unicità di ciascuno come valore. Un contesto significativo dove le domande e la ricerca danno un senso all'apprendimento, dove quello che aiuta ad imparare è il vero confronto che implica sempre una relazione con la realtà. La consapevolezza di sé e del mondo verrà sviluppata attraverso laboratori innovativi, le prime gite e le esperienze di solidarietà. Il rapporto con la famiglia si trasforma in un vero e proprio patto di alleanza educativa per creare un clima di collaborazione e fiducia che permetta il confronto e la condivisione del percorso di crescita dei bambini.

1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Laboratori

- 1 Laboratorio informatica con collegamento ad internet
- 1 laboratorio di chimica
- 1 biblioteca classica
- 1 biblioteca per la Scuola dell'Infanzia: Tana delle storie
- 1 laboratorio di creatività: il laboratorio di Archimede

Collegio Villoresi

Spazi interni

1 sala congressi

6 aule dotate di arredi adeguati che permettono un'organizzazione del lavoro sia individuale che di gruppo

Corridoi ampi

3 Sale mensa

Servizi igienici, disposti su ogni corridoio in numero adeguato

Cappella

Aula delle emozioni e biblioteca interna

Spazi esterni

Campi da gioco

Parcheggio

Area gioco prima infanzia

Orto didattico

Strutture sportive

1 campo calcio a 11

1 campo pallavolo

2 palestre

Servizi

Mensa

1.4 Risorse professionali

Specifiche per ogni settore.

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

In presenza dell'Autonomia appare indispensabile una valutazione realistica e obiettiva della validità complessiva del Piano dell'Offerta formativa triennale di ogni settore scolastico, per verificarne l'efficacia, confrontando soprattutto gli esiti di fatto raggiunti (qualitativamente e quantitativamente) con quelli attesi e intenzionalmente perseguiti. Ciò permette che le scelte

Collegio Villoresi

progettuali, organizzative e didattiche compiute e dichiarate nel PTOF, le risorse professionali e materiali impiegate, siano sempre orientate al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta formativa complessiva.

A questo scopo viene condotta, al termine di ogni anno scolastico, un'accurata indagine sul livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti nel servizio scolastico (docenti, genitori, studenti), che risponda a questioni utili per la valutazione consapevole delle attività svolte rispetto a quelle programmate, sull'attuazione del PTOF e dei relativi progetti, consentendo in tal modo di apportare modifiche in itinere laddove se ne ravvisasse la necessità e di modificare o integrare il Piano dell'anno successivo.

Nel corso della realizzazione del PTOF 2025-2028 saranno monitorati i seguenti aspetti: coerenza della programmazione didattica in relazione a quanto inserito nel PTOF

- azione didattica
- coinvolgimento degli alunni e delle famiglie
- inclusione degli alunni con particolari bisogni educativi speciali
- percezione interna ed esterna delle attività svolte dall'Istituto
- stato di avanzamento e conclusione dei progetti
- tecnologia
- aspetti linguistici

I dati raccolti forniscono alla Direzione, al Collegio dei docenti e ai Consigli di Classe, indicazioni utili per la valutazione consapevole delle attività svolte rispetto a quelle programmate, sull'attuazione del PTOF e dei relativi progetti, e all'immagine che viene percepita all'esterno, consentendo in tal modo di apportare modifiche in itinere laddove se ne ravvisasse la necessità e di modificare o integrare il Piano dell'anno successivo.

Per le diverse rilevazioni si utilizzeranno strumenti di raccolta dei dati opportunamente elaborati, quali questionari di soddisfazione e percezione.

Tutti i dati raccolti nell'attività di monitoraggio verranno elaborati e stampati sotto forma di grafici e tabelle entro il mese di luglio e servono per valutare:

- l'efficienza del servizio erogato dal personale docente
- la qualità della prestazione del servizio di insegnamento dei docenti
- l'abilità dei docenti di tradurre gli obiettivi specifici di apprendimento in obiettivi formativi
- il successo e/o insuccesso formativo degli studenti
- l'efficienza delle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione la ricaduta dell'ampliamento dell'offerta formativa

Collegio Villoresi

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Per il nido e Infanzia le priorità e i traguardi saranno coerenti con lo sviluppo dei bambini.

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento del recupero finalizzato al successo scolastico: revisione della modalità operativa

Traguardi

Abbassamento della quota di alunni con debiti formativi estivi

Priorità

Ulteriore cura nel potenziamento di discipline caratterizzanti i vari indirizzi scolastici

Traguardi

Miglioramento degli esiti della seconda prova prevista per l'esame di stato

Priorità

Implementazione dell'insegnamento di alcune materie, o moduli, in lingua inglese. Con l'obiettivo di formare negli studenti un'identità europea, facilitando l'acquisizione di certificazioni linguistiche e promuove il plurilinguismo come strumento di conoscenza della realtà locale ed europea

Traguardi

Maggior numero di alunni con certificazioni acquisite attraverso certificazioni acquisite tramite Cambridge Institute per la lingua inglese e Dele per la lingua spagnola

Priorità

Sviluppo di competenze digitali attraverso l'avvio del progetto One to Cloud che si configura come evoluzione di One to One già presente in collegio

Traguardi

Sviluppo di competenze informatiche che culminano nell'acquisizione di Certificazioni ECDL

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i livelli dei risultati delle prove invalsi, attualmente in linea con i risultati regionali

Traguardi

Attuare processi e attività che individuino fattori di miglioramento

Competenze Chiave Europee

Priorità

Far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione.

Collegio Villoresi

Traguardi

Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica, che si configura come materia trasversale a tutte le discipline.

Priorità

Arginare comportamenti scorretti che possono condurre ad episodi di bullismo

Traguardi

Coinvolgimento di esperti per individuare e risolvere le problematiche alla base di comportamenti non costruttivi, avvio di progetti a tema

Priorità

Educazione alla legalità

Traguardi

Promuovere uscite didattiche ed incontri con Associazioni ed Enti che operano sul territorio

Risultati a Distanza

Priorità

Potenziamento della preparazione didattica in ambiti specifici, correlati alla scelta del percorso post diploma

Traguardi

Migliorare il posizionamento della scuola nelle statistiche

2.2 Obiettivi formativi prioritari (ART. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

In osservanza delle indicazioni del Dirigente Scolastico, così come si può evincere dai momenti collegiali di inizio anno nel rispetto degli obiettivi prioritari fissati dal comma 7, legge n.107/2015, in riferimento a quanto valutato nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto e considerato nel Piano di Miglioramento, tenuto conto delle esigenze del territorio e al fine di rendere chiara la propria identità culturale ed efficace l'impegno della scuola per il successo formativo degli alunni, vengono seguite le finalità :

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione di figure dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Collegio Villoresi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in italiano e in inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning. Creazione ed implementazione del multilinguismo
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alla parità tra sessi, nel rispetto delle differenze, mirando al dialogo, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning.

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
3. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo

Collegio Villoresi

studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
9. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
11. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
12. Definizione di un sistema di orientamento.

2.3 Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Uno degli aspetti di innovatività del modello organizzativo che il Collegio è impegnato a perseguire riguarda il bilanciamento tra attività didattica e attività strategica e di management. Relativamente agli aspetti strategici e di management, la Direzione dell'Istituto, a partire dal 2015, alla luce della legge 107/2015, ha introdotto il Sistema di Gestione della Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il Collegio, attraverso l'organo Direttivo, verifica l'adeguatezza e il rispetto dei requisiti propri dell'attività e quelli legislativi vigenti e cogenti, considerati nella loro dinamica evoluzione. Essa viene aggiornata, ove necessario, con la definizione di nuovi obiettivi da perseguire. Gli obiettivi prioritari che la politica strategica dell'Istituto vuole perseguire per essere efficace nella propria mission sono:

- la soddisfazione del cliente
- la capacità di innovazione e di essere al passo coi tempi
- il continuo miglioramento della qualità dei servizi

Per conseguire questi obiettivi tutta la Comunità educante dell'Istituto si impegna su due livelli: sul piano formativo e sul piano gestionale.

Più in dettaglio sul piano formativo si propone di:

Collegio Villoresi

- educare gli allievi ai più importanti valori individuali e sociali
- insegnare un metodo di studio
- rendere gli alunni autonomi e responsabili nel rispetto di sé, degli altri e delle cose
- favorire i contatti con la realtà esterna, in particolare nella Scuola Secondaria di secondo grado attuando percorsi di alternanza scuola-lavoro

I docenti si devono impegnare nel corso dell'attività didattica per far acquisire agli studenti, attraverso le conoscenze disciplinari, abilità fondamentali e metodo che consentano loro di integrare, in una rete cognitiva saldamente strutturata, nuove informazioni e di produrne altre.

Tali abilità, scandite secondo una scala progressiva di acquisizione dai gradi più bassi a quelli superiori, mirano tutte a potenziare le capacità di ricerca, di investigazione e di studio dell'alunno e a "insegnargli a imparare".

Sul piano gestionale si propone:

- il miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle sue procedure interne
- la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficienza ed efficacia in tutti i processi primari e di supporto attivati nella struttura scolastica
- l'intento di interpretare, e possibilmente anticipare, le esigenze espresse ed implicite degli studenti e di tutti i portatori d'interesse.

A tale proposito, l'Istituto impegnato da lungo tempo nel fornire servizi sempre migliori, ha trovato nel SGQ un valido strumento organizzativo, gestionale e informativo che, opportunamente implementato ogni anno, permette il conseguimento degli obiettivi pianificati in un'ottica culturale di miglioramento continuo. Il livello più alto del SGQ applicato nell'organizzazione è rappresentato dal Manuale della Qualità, che, redatto, su delega della Direzione, dal Responsabile Qualità secondo le direttive dell'organizzazione e i requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2015, definisce le linee di applicazione delle Procedure in esso richiamate, così come le responsabilità e le interconnessioni fra le diverse aree dell'organizzazione.

La cultura della Qualità è ritenuta determinante per valorizzare e incrementare i servizi erogati, per cercare di soddisfare i bisogni e le aspettative di tutte le parti interessate quali gli studenti, le famiglie, gli operatori della scuola e più in generale la società e le Istituzioni.

Pertanto per l'Istituto utilizzare il SGQ significa istituire e mantenere un programma strutturato di miglioramento continuo, che possa rispondere in modo efficace e tempestivo alle esigenze di una scuola che opera all'interno delle dinamiche culturali ed educative del nostro tempo.

L'adozione di regole stabilite nell'ambito del sistema organizzativo, l'utilizzo di un sistema periodico e permanente di definizione degli obiettivi specifici, unitamente all'applicazione dei principi di autonomia e responsabilità, sono così i principi ispiratori del modo di operare sia dell'intera organizzazione sia di ogni suo singolo appartenente.

Collegio Villoresi

Sul versante educativo e didattico, la scuola è impegnata nel superamento del modello trasmissivo del sapere, dei setting uniformi, degli strumenti "unici", intervenendo sia sul piano della formazione dei docenti (utilizzo integrato, consapevole ed efficace delle tecnologie educative; introduzione di metodologie attive; didattica laboratoriale ecc.) sia su quello della prassi didattica (utilizzo delle nuove tecnologie; didattica per competenze; integrazione fra nuove e tradizionali forme di valutazione; introduzione di nuove metodologie quali il flipboard classroom e la robotica educativa), sia sul versante della cura delle relazioni all'interno della comunità educante (rilevazione delle relazioni nei gruppi classe; rilevazione del benessere scolastico degli studenti; monitoraggio e valutazione delle competenze sociali e relazionali degli studenti; introduzione della mediazione dei conflitti come strategia educativa).

Aree di innovazione

Leadership e gestione della scuola

La leadership che, a parere del Consiglio di Presidenza, si può esercitare nella scuola è una leadership di natura educativa, basata sulle competenze necessarie per attivare una buona leadership diffusa, flessibile rispetto ai bisogni dell'utenza interna ed esterna e motivante per chi la deve gestire, secondo le risorse proprie ed in grado di valorizzare l'intelligenza creativa del gruppo di staff. La dirigenza ritiene che questa modalità lasci ampio spazio a strategie individuali, ma permetta una gestione coordinata e sistemica dei processi. Credendo profondamente nell'adattamento ai tempi, vista le continue sfide che la scuola sta affrontando durante questo anno così particolare e colmo di incertezza, l'Istituto, per il prossimo triennio, ha ritenuto di adottare un approccio con i propri collaboratori, basato sulla capacità di essere responsabili dello svolgimento di un certo compito in relazione con la guida che il "leader" può dare loro sia in relazione al compito in sé sia come supporto. L'orientamento al compito dei collaboratori (staff) è molto alto e viene richiesto loro maturità, expertise elevata, e in questo caso, il ruolo che il leader assumerà sarà di facilitatore con ampi margini di delega. Fondamenti di un gruppo così strutturato sono: il dialogo, la circolarità delle informazioni, la fiducia, la lealtà, la gestione dei conflitti, la valorizzazione delle opportunità per tutto il contesto di azione e di influenza.

Reti e collaborazioni esterne

Consapevole del ruolo cruciale della progettazione e della valutazione per la realizzazione di miglioramenti non effimeri, ma duraturi e sostenibili, il Collegio Villoresi San Giuseppe intende investire nel prossimo triennio negli ambiti citati

Collegio Villoresi

essere parte della comunità Meratese: apertura verso la città. Uno degli obiettivi che l'Istituto intende perseguire nel triennio è il coinvolgimento attivo della cittadinanza, attraverso la collaborazione con enti e persone legate al mondo della cultura a tutto tondo.

Il potenziamento delle competenze progettuali e valutative dei docenti relativamente agli interventi educativi e didattici, anche in una prospettiva di individualizzazione e personalizzazione degli stessi, gestione del ciclo di vita dei progetti: inizio, pianificazione, esecuzione e controllo, chiusura; valutazione di progetto considerando anche gli aspetti finanziari e le esigenze dell'attività di rendicontazione.

Spazi e infrastrutture

Le dinamiche e i bisogni della società si fondano sulle nuove tecnologie che è necessario saper utilizzare e padroneggiare e, per far fronte alla crescita esponenziale della domanda di competenze digitali, soprattutto nel mondo del lavoro, l'impianto educativo deve poggiare le sue fondamenta sull'educazione digitale: intesa non soltanto come strumentale all'apprendimento ma, come metodologia di lavoro.

Per tale motivo il Collegio ha ritenuto necessario porre particolare attenzione al progresso tecnologico per fornire competenze digitali alla collettività. Questo progetto deve partire dalla scuola e andare nella direzione di un rinnovamento della didattica e dell'introduzione di linguaggi e contenuti digitali nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo. Il processo di innovazione tecnologia in Collegio ha seguito i seguenti step:

- introduzione in tutte le aule della LIM. (progetto One to many). Il docente diventa facilitatore.
- implementazione del progetto One to One che ha visto la distribuzione del notebook a tutti gli studenti della scuola secondaria di I
- avvio del progetto One to Cloud che si configura come evoluzione del progetto One to One

Allo stesso tempo gli insegnanti sono stati sensibilizzati ad un uso consapevole dello strumento digitale e dalle potenzialità che esso rappresenta. Mentre il libro si caratterizza per l'organizzazione sequenziale del suo contenuto e per la forma narrativa, il digitale privilegia un'organizzazione "reticolare" (basti pensare alle mappe concettuali e agli ipertesti) e permette di interagire con i contenuti, formulare e verificare ipotesi, confrontare immagini, suoni, filmati, creare percorsi personalizzati, avere sempre un feedback del lavoro svolto e procedere all'autocorrezione.

Lo strumento tecnologico non rappresenta soltanto un supporto e un'integrazione della didattica tradizionale (come l'utilizzo di piattaforme digitali di e-learning e condivisione dei materiali) ma rappresenta una vera e propria disciplina innovativa. Esempio emblematico è l'attivazione dei corsi di Autocad e Robotica. Il primo viene proposto come materia sostitutiva del disegno tecnico.

Collegio Villoresi

La didattica digitale, nelle sue diverse forme, deve essere vista come un'opportunità per modificare nel profondo le modalità di apprendimento, per sviluppare nuove capacità cognitive e per ampliare la quota di popolazione che ha accesso all'istruzione. Le nuove tecnologie possono essere, se correttamente usate, dispensatrici di un notevole valore aggiunto non solo nel processo di insegnamento-apprendimento, ma anche nell'insieme delle molteplici domande e dei nuovi bisogni posti dalla nostra società e dal vivere quotidiano, configurandosi come un utile strumento per l'eguaglianza delle opportunità in una società che "parla digitale".

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Scuola dell'Infanzia Beata Vergine Maria

CODICE MECCANOGRAFICO: LC1A05600Q

Via Mons. F. Colombo 19, 23807 Merate (LC)

Telefono 0399902036

Email segreteria.merate@collegiovilloresi.it

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia Beata Vergine Maria è attualmente composta da tre sezioni eterogenee. La costruzione di classe eterogenee nasce dalla richiesta in fase di iscrizione, ma si è nel tempo consolidata come valore educativo aggiunto. Ogni anno comunque in base al numero delle iscrizioni il corpo docenti valuta che tipologie di classi costituire.

Risorse Professionali

La Scuola dell'Infanzia dispone di risorse umane e professionali per svolgere adeguatamente la funzione educativa:

1 Coordinatrice che ricopre mansioni di direzione (progettazione pedagogica e organizzazione della proposta didattico-educativa), e coordina i rapporti tra scuola e famiglia, tra il personale e la Direzione del Collegio;

3 docenti di lingua italiana, titolari di sezione, con titolo abilitante o idoneo all'insegnamento;

1 insegnante di sostegno;

2 1 insegnate supporto classi;

3 docenti di lingua inglese con elevate e comprovate competenze linguistiche

Ata: 1 Personale ausiliario che si occupa di assistere gli insegnanti nelle attività giornaliere;

Collegio Villoresi

Tutti gli specialisti collaborano e si integrano nel progetto educativo-didattico della scuola. Gli insegnanti di lingua italiana e inglese lavorano in gruppo alla definizione, alla stesura e alla realizzazione del progetto annuale.

La Scuola dell'Infanzia fa riferimento alla Segreteria Didattica e Amministrativa del Collegio per la gestione delle iscrizioni.

3.1.1 Obiettivi didattico-educativi

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

3.1.2 Traguardi attesi in uscita

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Dopo una attenta osservazione, i progressi di tali competenze vengono registrati periodicamente dagli insegnanti nel corso del triennio, utilizzando appositi strumenti valutativi.

Collegio Villoresi

La valutazione nella nostra scuola è sempre orientata al miglioramento continuo della qualità educativa, ed utilizza gli Indicatori di Osservazione, nell'ottica della continuità, nell'apposita rubrica valutativa.

3.1.3 Valutazione degli apprendimenti

La scuola dell'Infanzia ha modelli di valutazione sugli apprendimenti di minori che si compilano in diversi momenti dell'anno.

Il concetto di valutazione all'interno della scuola dell'infanzia non è lineare ma procede per conquiste ma anche regressioni in quanto il bambino va guardato nella sua totalità e nel suo vissuto quotidiano.

- Schede di osservazione: anticipatori 3-4-5 anni
- Questionario conoscitivo per i nuovi iscritti
- Ogni sezione realizza in base alla progettazione Il Progetto educativo.

La documentazione nel corso degli anni può subire delle revisioni.

Le attività della giornata sono caricate su Loop scuola.

3.1.4 Insegnamenti e quadri orari

7:30 – 8:30	Pre-scuola
8:30 – 9:00	Ingresso
9:00 – 11:30	Attività
11:30 – 12:15	Cure igieniche e pranzo
12:15 – 13:00	Gioco
13:00	Uscita intermedia
13:00 – 15:00	Nanna o attività libere o strutturate

Collegio Villoresi

15:00 – 15:30	Risveglio e preparazione all'uscita
15:30 – 16:00	Uscita
16:00 – 18:00	Doposcuola

3.1.5 Curricolo di istituto

La nostra scuola basa il proprio lavoro sui Campi di Esperienza: nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. I Campi tengono conto del vissuto del bambino, della sua esperienza concreta, del suo modo di accostarsi alle situazioni e di assegnare loro significato. Al tempo stesso sono anche il contesto entro cui le esperienze si svolgono: un concetto dinamico in cui le parti coinvolte (bambino, docente e contesto) si trasformano reciprocamente, si arricchiscono, si evolvono.

I Campi di Esperienza: *Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Immagini-suoni- colori, La conoscenza del mondo* sono coinvolti in maniera diretta o trasversale in ogni progetto, e di conseguenza in ogni attività proposti.

Il Collegio Villoresi predispone il curricolo di Istituto ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo tra i diversi ordini di scuola.

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, così come le competenze e gli obiettivi che si propone, è strutturato e conforme alle Indicazioni Nazionali ed alle competenze chiave europee.

Esso contempla una progettazione didattico- esperienziale che stimola la comunicazione nelle lingue straniere, favorisce il germogliare delle competenze basilari che portano alla conoscenza del mondo e introduce le prime rudimentali competenze digitali. La modalità educativa proposta è quella del "*learning by doing*" che porta i bambini ad "imparare ad imparare" e incentiva un processo di socializzazione che favorisce lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Essa si propone di perseguire l'acquisizione di capacità e competenze, tenendo presente l'unicità del singolo, con tempi e predisposizioni differenti, cercando in ognuno i talenti e le peculiarità che li contraddistinguono, per renderli motivo di crescita personale e collettiva. Tutto in un ambiente di cura e di attenzione per il singolo e il gruppo.

Collegio Villoresi

Le sue caratteristiche di **ambiente di vita, di relazione e di apprendimento sereno e costruttivo**, la configurano come esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con coetanei e adulti responsabili professionalmente per il raggiungimento delle seguenti finalità educative:

- maturazione dell'**identità**: stare bene, conoscersi e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.
- vivere serenamente con sé stessi e all'interno di una comunità.
- conquista dell'**autonomia**: acquisire la capacità di governare il proprio corpo, di avere fiducia nelle proprie capacità e provare piacere nel saper fare da solo. Partendo dallo sviluppo della fiducia in sé, nel fare da sé e dalla comprensione dell'errore non come limite ma come spinta per migliorarsi o cercare altre soluzioni.
- sviluppo delle **competenze**: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto consolidando le capacità sensoriali, motorie, linguistiche, espressive, sociali, utilizzando i canali più semplici: gioco, movimento, manipolazione, domande riflessioni, ascolto, curiosità ...
- sviluppo della **cittadinanza**: comprendere le regole di vita quotidiana attraverso il dialogo e le relazioni nel rispetto di sé e degli altri.

La nostra didattica è basata su una progettazione che nasce e si sviluppa in itinere, seguendo i bisogni e gli interessi dei bambini. Partendo dal bambino e dal gruppo classe, si mettono le basi per la progettazione, che si svolge in itinere tenendo conto dei relativi campi di esperienza. Una modalità di fare scuola che metta al centro dei processi di apprendimento i bambini, i loro bisogni come i loro interessi e aspirazioni, l'ambiente e il materiale destrutturato e naturale offrono al bambino la possibilità di sperimentarsi in modo sempre nuovo e originale, riuscendo ad attivare competenze, sviluppando la crescita globale del bambino in maniera esperienziale e ludica. Progetti e laboratori, dove possibile, si connotano e concretizzano nel corso dell'anno scolastico, raccogliendo ciò che i bambini porteranno nella propria sezione in termini di domande e curiosità.

- Apprendimento basato sulla sperimentazione. L'esperienza, l'agire, l'interagire con il mondo e l'esplorazione sono i principi cardini alla base del metodo di insegnamento.
- Il luogo del fare e dell'agire. I laboratori sviluppano nel bambino la conoscenza dell'ambiente che lo circonda e la capacità a relazionarsi con gli altri. Particolare attenzione è posta all'identità e all'immaginazione, per potenziare l'espressione, il linguaggio e la conoscenza del mondo.
- Il tempo scuola come risorsa. La proposta didattica risponde all'esigenza di avvicinare il tempo scuola al tempo dei bambini, organizzando la giornata e la settimana dell'apprendimento con momenti scanditi e regolari.

Collegio Villoresi

- La proposta linguistica prevede che, settimanalmente, con docenti anche madrelingua e attraverso un approccio ludico, musicale e creativo i bambini siano esposti gradualmente alla lingua inglese.

ATTIVITA' LINGUISTICA

Fin dal primo anno della Scuola dell'infanzia tutti i bambini possono scegliere due percorsi: il percorso tradizionale (3 h alla settimana) o il percorso linguistico (8 ore alla settimana) della lingua inglese.

Nel percorso tradizionale sono prevista tre ore di attività a settimana con specialista inglese che si svolgono in classe in modalità eterogenea.

Nel percorso linguistico le ore previste sono otto di cui tre del percorso tradizionale e cinque del percorso linguistico che si svolgono in classi omogenee per età..

L'approccio alla lingua inglese segue una metodologia ludico-educativo e segue lo sviluppo dell'apprendimento del bambino e della lingua italiana. In questa fascia d'età le forme di comprensione ed espressione vengono apprese attraverso l'esperienza attraverso all'approccio a vocaboli legati alle situazioni legate al quotidiano. Le parole chiave del nostro approccio linguistico sono:

- COMUNICATION
- USING LANGUAGES TO LEARN
- LITERACY
- LEARNING THROUGH PLAY

Nel percorso potenziato a partire dai 5 anni viene proposto il metodo fonetico **Jolly Phonics** per l'approccio alla lettura e scrittura in preparazione anche alla Scuola Primaria.

PROGETTO NATURAL...MENTE

Il nostro laboratorio ludico-scientifico per far crescere nei piccoli una mente a contatto con la natura, creando un approccio più responsabile e consapevole verso la salvaguardia dell'ambiente, la responsabilità civile di ciascuno di noi verso la propria comunità, l'educazione del rispetto di ogni essere vivente, di sé stessi e degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze legate all'ambiente naturale.

Responsabilità civile.

Rispetto per sé stessi, per gli altri.

Collegio Villoresi

LABORATORIO DI ARCHIMEDE

Nella nostra scuola si è deciso di far divertire l'intelligenza dei nostri bambini creando per loro un luogo pensato proprio per questo, dove i bambini possano creare, assemblare e giocare in assoluta libertà. Tutto ciò che viene riposto nell'aula, in genere materiale destrutturato, può essere utilizzato dal bambino a suo piacimento sia per quanto concerne la quantità utilizzata, sia per il tempo che il bambino decide di dedicare alla sua attività. Archimede è stato creato e pensato affinché i piccoli possano essere completamente liberi nell'apprendimento e nella creazione di ciò che fanno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze creative.

Aspetto Ludico.

TANA DELLE STORIE e PROGETTO SULLE EMOZIONI

Uno spazio pensato e progettato per poter accompagnare i bambini nello sviluppo di una gestione positiva delle loro emozioni attraverso la lettura di Albi illustrati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo emozionale, nominare le emozioni e conoscerne il significato attraverso la lettura di libri e la drammatizzazione

Attraverso la costruzione di uno spazio nelle aule dedicato alla lettura e, in uno spazio dedicato chiamato la Tana delle storie, cerchiamo di avvicinare i bambini al "pianeta dell'ascolto di storie". La lettura nella nostra scuola è un'abitudine giornaliera, come routine. Ascolto, condivisione, rispetto reciproco, discussione e lavoro di gruppo sono i punti fondamentali del nostro progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascolto.

Condivisione, rispetto reciproco, discussione e lavoro di gruppo.

PROGETTO DI RELIGIONE

Partendo dalla lettura del Vangelo i bambini scoprono la figura di Gesù e la sua vita, con attività di rielaborazione grafico-pittorica in piccolo e grande gruppo e con brevi drammatizzazioni.

Tutte le insegnanti sono abilitate all'insegnamento della Religione Cattolica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascolto.

Condivisione, rispetto reciproco, discussione e lavoro di gruppo.

LA TAVOLOZZA DEI COLORI

Attività pensate e progettate per poter accompagnare i bambini nello sviluppo di una maggiore consapevolezza del senso artistico, attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche pittoriche e la sperimentazione di diversi materiali, per poter esprimere pienamente se stessi anche attraverso l'arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze espressive, artistiche.

Sviluppo emozionale.

Collegio Villoresi

GIOCO PSICO/MOTORIO

Attività pensate e progettate per accompagnare i bambini nello sviluppo di una totale consapevolezza di sé stessi e della propria fisicità. Del proprio corpo statico o in movimento e delle conseguenze delle proprie azioni su sé stessi, sullo spazio e sugli oggetti circostanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo psicomotorio

Aspetto ludico

PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Il progetto nasce dalla necessità di creare un filo conduttore che accompagni i bambini, in maniera serena, graduale e armoniosa, nel delicato momento del passaggio. A questo progetto si unisce il **progetto di pregrafismo**, per aiutare i bambini a “scoprire” le loro competenze grafiche in previsione della scuola Primaria. La nostra scuola collabora con la nostra scuola Primaria ma anche con le scuole del territorio. In questi ultimi anni abbiamo creato una buona rete di continuità anche con i nidi del territorio; quindi, le maestre in fase di accoglienza dei bambini dei 3 anni si rendono disponibili a colloqui di passaggio autorizzato e indicato dalle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria, cercando di cancellare le ansie che il passaggio può generare.

Facilitare l'accesso al nuovo ambito educativo.

Conoscere le insegnanti con cui i bambini continueranno il loro percorso educativo.

Iniziare una collaborazione costruttiva con gli alunni già frequentanti la scuola primaria.

Offrire ai bambini l'opportunità di vivere e condividere esperienze con altri adulti e bambini più grandi.

Organizzazione

Ogni anno le docenti del quinto anno della scuola primaria in collaborazione con le educatrici della scuola dell'infanzia, organizzano attività e tempi per lo svolgimento del progetto.

3.1.6 Iniziative di ampliamento curricolare

DISCIPLINE LUDICO-ESPRESSIVE (arte, musica, teatro, psicomotricità, progetto acquaticità uscite territoriali ecc). Dopo una valutazione da parte del gruppo degli insegnanti, verranno proposti in alcuni momenti dell'anno alcune attività con il supporto di specialisti esterni e con un contributo delle famiglie.

Attività pensate e progettate per poter accompagnare i bambini nello sviluppo di una maggiore consapevolezza del senso del bello in tutte le sue forme e rappresentazioni.

Collegio Villoresi

3.1.7 Attività di ampliamento formativo extra curricolare

Attività sportive VSE:

Ogni anno, la Villoresi Sport Experience, proporrà delle attività sportive per i bambini interni al Collegio in specifico partendo dalla Scuola dell'Infanzia.

Centro estivo:

nel mese di luglio la scuola dell'Infanzia propone il centro estivo (le prime 4 settimane di Luglio).

3.1.8 Attività previste in relazione al

PNSD Amministrazione digitale:

digitalizzazione amministrativa della scuola

Ogni docente è dotato di un profilo digitale personale tramite cui può accedere al proprio pc, alla posta, al registro elettronico, condividere materiale.

La piattaforma digitale utilizzata dalla scuola (Loop) consente di: compilare il registro; salvare documentazione e relazioni; comunicare con le famiglie.

Accesso:

cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola.

Registro elettronico per tutte le classi della Scuola dell'Infanzia: ogni docente utilizza il registro elettronico (Loop Scuola) a cui accede tramite profilo personale.

Spazi e ambienti per l'apprendimento:

ambienti per la didattica digitale integrata.

3.1.9 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il Collegio ha come obiettivo primario quello di garantire a tutti i bambini, oltre il successo formativo, anche e soprattutto un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti. Conseguentemente, essa pone in atto precise modalità di azione finalizzate a monitorare tutte le situazioni di difficoltà e di svantaggio presenti, per poter poi realizzare interventi personalizzati. Si vanno, pertanto, a predisporre interventi personalizzati, volti al potenziamento e al recupero delle abilità dei singoli individui, che portino all'integrazione con il gruppo dei pari.

Gli insegnanti, in collaborazione con il personale di sostegno, la famiglia e gli specialisti che hanno in cura il bambino, creano un percorso idoneo per far sì che il bambino acquisisca le competenze e le autonomie di cui necessita.

Accoglienza e integrazione alunni con disabilità.

Accoglienza e integrazione alunni stranieri.

Possibilità di docenti di supporto didattico-educativo.

Incontri-confronti con équipe di specialisti.

Sportello d'ascolto con presenza di un consulente pedagogico a disposizione di docenti e genitori.

Webinar gratuiti per le famiglie.

Collegio Villoresi

Gruppo GLI formato dai Presisi Coordinatori, dalle insegnanti referenti e da alcuni genitori. Si incontra per condividere pensieri e progetti che vengono poi proposti sotto forma di attività ai bambini. Sono proposti particolari momenti, come ad esempio la “SETTIMANA DELL’INCLUSIONE”, in cui le attività proposte hanno come obiettivo l’integrazione e l’inclusione. Composizione gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Famiglie

3.1.10 Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti del Collegio, come modalità didattica complementare che integra e non sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Presso la Scuola dell’Infanzia del Collegio la DDI viene programmata e realizzata qualora emerga la necessità da parte degli alunni di dover rimanere al proprio domicilio per un periodo prolungato dovuto all’andamento della pandemia di Covid-19, quindi in caso di scuole chiuse.

L’emergenza sanitaria in atto ha condizionato e condizionerà, le modalità didattiche della Scuola dell’Infanzia, anche in questo inizio di A.S. 2020-2021. Tale constatazione diviene ancor più evidente anche in funzione alla possibilità concreta che si verifichino casi o/e focolai di SARS-CoV-2 sia tra gli alunni che tra il personale docente e non docente. È pertanto necessario, impostare una Modalità Didattica Integrata il cui scopo è garantire, anche in caso di “quarantena” una continuità didattica- educativa di qualità sul piano educativo e pedagogico.

SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

L’organizzazione del Collegio Villoresi segue il seguente **organigramma**:

Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Presidenza

Consiglio d’Istituto

Collegio Docenti, Consiglio di Classe/Interclasse e di Sezione, Dipartimenti Disciplinari

Uffici amministrativi e didattici, Ufficio personale, Ufficio Qualità e Sicurezza Il **CdA** è composto da 1 presidente, 2 consiglieri delegati (1 consigliere delegato per le attività educative e 1 consigliere delegato per le attività di supporto), 2 consiglieri e 3 sindaci.

Il **Consigliere delegato per le attività educative**, che ricopre anche la funzione di Rettore del Collegio Villoresi, ha la responsabilità della missione educativa della scuola, del mantenimento

Collegio Villoresi

dell'ispirazione cristiana dell'istituto e del raggiungimento della missione educativa. Elabora, declina e implementa le strategie dell'organizzazione sulla base degli indirizzi definiti dal CdA nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economica e finanziaria con particolare attenzione affinché il modello di funzionamento sia coerente con la missione del Collegio e conforme alla normativa scolastica.

Il **Consigliere delegato per le attività di supporto** ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali; elabora e propone i programmi annuali e pluriennali per l'attività del Collegio; sovrintende alla gestione dell'ordinaria amministrazione del Collegio; cura e sovrintende la corretta esecuzione degli adempimenti di carattere contabile, fiscale, tributario, giuslavoristico, previdenziale e di ogni altro adempimento funzionale allo svolgimento dell'attività.

Il **CdP** è composto dai Consiglieri Delegati, dai Vicerettori e dai Coordinatori delle attività educative e didattiche dei vari settori della scuola, a loro volta coadiuvati da docenti con delega specifica della Direzione. Il CdP cura l'aspetto educativo-didattico dell'Istituto, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica nella sua autonomia funzionale, entro il sistema di istruzione e formazione, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto d'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta delle famiglie.

Il **CdI** è composto dai membri del CdP e dalle rappresentanze di docenti, personale non docente e di genitori di ciascun settore della Scuola e, per la Scuola Secondaria di secondo grado, anche dai rappresentanti degli alunni. È convocato e presieduto dal Rettore. Svolge azione consultiva o propositiva che si esprime mediante pareri circa la progettazione e la realizzazione delle finalità educative generali. Ha potere deliberativo circa il calendario scolastico e la destinazione di risorse legate ad alcune manifestazioni organizzate dalla scuola.

Il **CdD** è un organo istituzionale composto da tutti i docenti dell'istituto ed è presieduto dai Coordinatori dei singoli settori, se limitato ad un settore della scuola, o dal Rettore se generale. Il CdD ha potere deliberante su tutte le materie che riguardano il funzionamento didattico dell'istituto ed è responsabile di redazione del PTOF; funzionamento didattico; suddivisione dell'anno scolastico; adozione dei libri di testo; promozione di iniziative di aggiornamento; definizione delle funzioni strumentali; fissazione dei criteri di valutazione; regolamentazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa; definizione di aree di progetto o di tematiche per progetti specifici

Il **CdC (Cdlc/CdSz)** è un organismo istituzionale, composto da tutti i docenti di ciascuna classe, oltre ai Coordinatori delle attività educativo-didattiche, che lo presiedono. Il CdC cala le linee educative e didattiche stabilite dal Collegio Docenti nella realtà specifica di ciascuna classe. In particolare, esercita competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione, riunendosi ordinariamente con scadenza periodica e modalità prestabilite. Nella sua forma "aperta" prevede, in almeno due occasioni assembleari all'anno, la presenza dei genitori e degli alunni (o dei loro rappresentanti). Per la Scuola Secondaria di primo e secondo grado, all'interno del CdC particolare rilievo è dato al docente con funzione di Coordinatore di Classe che ha la responsabilità di essere un punto di riferimento stabile per le diverse componenti del Consiglio e di promuoverne la partecipazione.

Collegio Villoresi

I **DD** sono un'articolazione dei CdC e dei Cdlc e risultano composti da tutti i docenti della stessa disciplina o area disciplinare. Al loro interno vengono precisati: i criteri didattici di ciascuna disciplina condivisi a livello di istituto; le finalità generali dell'insegnamento della materia; gli obiettivi specifici; gli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi; i criteri e le griglie di valutazione.

4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

A livello operativo la gestione dell'attività educativo-didattica e delle attività di supporto passa attraverso i seguenti uffici: Segreteria (Amministrativa e Didattica), Ufficio del Personale, Ufficio Ammissioni, Ufficio qualità e sicurezza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://loop.collegiovilloresi.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f>

Pagelle on line <https://loop.collegiovilloresi.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f>

4.3 Reti e convenzioni attivate

Il Collegio ritiene necessario stabilire relazioni e interagire con diverse realtà operanti sul territorio, perciò ha stabilito rapporti e coltiva forme di collaborazione con molti enti, associazioni e strutture tra le quali: Uffici di amministrazione scolastica della Regione Lombardia (Provincia di Monza e Brianza); Assessorato Pubblica Istruzione; Assessorato Servizi Sociali; ATS Monza e Brianza; UNOPIA e AIAS; Università e altri enti del territorio

4.4 Piano di formazione del personale docente

La Direzione riconosce l'importanza della **formazione del personale**, docente e non, per poter proporre un'offerta formativa innovativa e qualificata e per garantire un costante aggiornamento sulle tematiche di sicurezza e privacy. I corsi proposti per ciascun anno scolastico sono descritti nel Piano di Formazione dei docenti redatto entro il mese di novembre di ogni anno. Inoltre, i docenti partecipano a corsi di formazione individuali.

I corsi di formazione proposti dal Collegio vertono sulle seguenti tematiche: utilizzo del registro elettronico digitale; formazione sulla didattica digitale; sviluppo di competenze digitali e conoscenza di nuovi ambienti di apprendimento; sicurezza generale e specifica; primo soccorso; antincendio; utilizzo defibrillatore; privacy.